



Amministratore Unico:

Simone Canteri

Collegio sindacale:

Scalet Bruno
Doff Sotta Marco
Pistoia Monica

presidente
sindaco effettivo
sindaco effettivo

Società di revisione:

Trevor S.r.l. – Via Brennero n. 139 – 38121 TRENTO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

ESERCIZIO n° 23

ACSM TELERISCALDAMENTO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	01617890221
Numero Rea	TN 164876
P.I.	01617890221
Capitale Sociale Euro	6.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FORNITURA DI VAPORE E ARIA CONDIZIONATA (353000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.C.S.M. SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACSM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	298.838	327.406
II - Immobilizzazioni materiali	22.813.606	24.189.196
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	23.112.944	24.517.102
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	506.723	613.127
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.835.222	2.378.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	839.016	899.417
Totale crediti	2.674.238	3.278.285
IV - Disponibilità liquide	350.915	414.542
Totale attivo circolante (C)	3.531.876	4.305.954
D) Ratei e risconti	55.004	53.692
Totale attivo	26.699.824	28.876.748
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
IV - Riserva legale	126.988	116.652
VI - Altre riserve	4.014.877 ⁽¹⁾	3.818.498
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	34.131	206.715
Totale patrimonio netto	10.175.996	10.141.865
B) Fondi per rischi e oneri	389.991	389.991
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.298.794	3.211.914
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.814.612	15.112.335
Totale debiti	16.113.406	18.324.249
E) Ratei e risconti	20.431	20.643
Totale passivo	26.699.824	28.876.748

(1)

Altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Riserva avanzo di fusione	2.489.682	2.489.682
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)
Altre ...	1.525.196	1.328.817

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.655.248	6.155.010
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14.523	21.409
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	26.821	43.007
altri	77.850	76.212
Totale altri ricavi e proventi	104.671	119.219
Totale valore della produzione	5.774.442	6.295.638
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.037.093	2.255.085
7) per servizi	1.408.702	1.627.654
8) per godimento di beni di terzi	47.209	51.192
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.769.486	1.767.127
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.568	28.568
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.740.918	1.738.559
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.884	8.407
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.777.370	1.775.534
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	106.404	(49.976)
14) oneri diversi di gestione	22.019	51.171
Totale costi della produzione	5.398.797	5.710.660
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	375.645	584.978
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.688	5.083
Totale proventi diversi dai precedenti	3.688	5.083
Totale altri proventi finanziari	3.688	5.083
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	257	504
altri	334.615	365.612
Totale interessi e altri oneri finanziari	334.872	366.116
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(331.184)	(361.033)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	44.461	223.945
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.330	17.230
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.330	17.230
21) Utile (perdita) dell'esercizio	34.131	206.715

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	34.131	206.715
Imposte sul reddito	10.330	17.230
Interessi passivi/(attivi)	331.184	361.033
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(3.750)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	375.645	581.228
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.884	8.407
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.769.486	1.767.127
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.777.370	1.775.534
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.153.015	2.356.762
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	106.404	(49.976)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	101.505	36.505
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.786	(254.523)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.312)	217
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(212)	5.038
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	576.501	(373.391)
Totale variazioni del capitale circolante netto	790.672	(636.130)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.943.687	1.720.632
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(331.184)	(361.033)
(Imposte sul reddito pagate)	28.993	(3.509)
(Utilizzo dei fondi)	-	(75.009)
Totale altre rettifiche	(302.191)	(439.551)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.641.496	1.281.081
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(365.327)	(159.244)
Disinvestimenti	-	3.750
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(4.900)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	1.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(365.327)	(159.394)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	74.356
Accensione finanziamenti	(1.042.070)	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.297.723)	(1.230.280)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.339.793)	(1.155.924)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(63.624)	(34.237)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	414.403	448.539

Danaro e valori in cassa	139	241
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	414.542	448.779
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	350.822	414.403
Danaro e valori in cassa	92	139
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	350.915	414.542

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 34.131.

Introduzione

ACSM Teleriscaldamento S.p.A. è nata dalla fusione per incorporazione di Ecotermica Primiero S.p.A. in Ecotermica San Martino S.p.A. con contestuale cambio di denominazione sociale avvenuta nell'anno 2014. La società, controllata al 100% da ACSM S.p.A., che ne esercita l'attività di direzione e coordinamento, è parte dell'omonimo gruppo.

La Società è guidata da un Amministratore Unico, l'attività di controllo legale dei conti è affidata ad una società di revisione, mentre il controllo di legittimità è affidato al collegio sindacale.

La Società non ha dipendenti e per la conduzione degli impianti e la gestione tecnico-amministrativa si avvale del personale di ACSM S.p.A. Il rapporto tra controllata e controllante è regolato da apposito contratto di servizio che tiene conto dei prezzi di mercato dove possibile e per quelle attività che non trovano quotazione sul mercato viene applicato il metodo del cost plus che rispecchia il costo effettivo del servizio con una maggiorazione del 7%.

Attività svolte

L'oggetto sociale di ACSM Teleriscaldamento S.p.A. riguarda la produzione, distribuzione e vendita di energia ecologica ricavata prevalentemente da materia prima biologica ad uso riscaldamento; la costruzione di centrali termiche, reti di teleriscaldamento e relativa attività di gestione e distribuzione calore; la gestione degli impianti per la produzione e la vendita di energia elettrica nonché in generale la produzione, la distribuzione e la vendita di altre fonti energetiche anche in modo combinato.

La società gestisce gli impianti di teleriscaldamento di San Martino di Castrozza e di Primiero.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'energia termica complessivamente venduta ha subito una evidente contrazione passando da 41.334.784 kWh a 36.842.276 kWh con un decremento di circa l'11%.

Tale decremento trova naturalmente giustificazione negli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19. La stagione turistica invernale, che ricopre un peso importante in termini di ricavi annui per entrambi gli impianti, si è conclusa prematuramente il 10 marzo, quando solitamente l'energia termica venduta rimane su valori buoni fino al mese di aprile.

I prolungati effetti della pandemia si sono fatti sentire anche nel mese di dicembre causa la chiusura pressoché totale delle utenze maggiormente energivore.

Di contro, il clima rigido dell'ultima parte dell'anno ha mitigato, almeno in parte, gli effetti negativi di cui sopra contribuendo ad un risultato netto finale d'esercizio comunque positivo.

Nel corso del 2020 è emersa in maniera importante, ancorché ad oggi ancora in fase di sua completa attuazione operativa, la tematica del Superbonus 110% all'interno della quale, l'allaccio al teleriscaldamento efficiente è considerato, tra gli altri, come elemento trainante, ovvero necessario per poter beneficiare del vantaggio fiscale a fronte del doppio salto di classe energetica dell'edificio.

La società, insieme alla controllante ACSM, intende cogliere questa occasione e infatti ha già individuato delle zone ad oggi non servite dalla rete di teleriscaldamento che invece lo potrebbero diventare a fronte di un positivo riscontro da parte degli edifici papabili di allaccio. Allacci che potrebbero beneficiare del vantaggio fiscale di cui sopra, o delle altre detrazioni possibili ormai da molti anni, ma oggi anche cedibili a soggetti quali ACSM.

Nell'esercizio 2020 sono state mantenute le riduzioni tariffarie attivate con decorrenza 1 luglio 2016 (tariffa "Standard" con sconto dell'11% sul corrispettivo energia applicato nel 2015 unitamente a una quota fissa calcolata sulla potenza dello scambiatore e tariffa "Consumo Minimo" con sconto del 2% sul corrispettivo energia unitamente all'obbligo di prelevare almeno 3000 kWh/anno) e ulteriormente potenziate con decorrenza 1 gennaio 2017 (sconto "Standard" aumentato al 13% e sconto "Consumo Minimo" aumentato al 4%).

Anche nel corso del 2020 è stata adottata la convenzione stipulata con gli idraulici operanti sul territorio per l'esecuzione dei lavori di manutenzione delle sottostazioni presso i vari utenti allacciati.

Nel corso del mese di novembre si è proceduto alla riassegnazione, fino a maggio 2023, dei contratti di fornitura cippato. Nonostante l'azienda benefici già di prezzi della materia prima di circa un 10% inferiore ai prezzi medi degli impianti presenti in provincia di Trento, si è riusciti a riassegnare gli stessi quantitativi di fornitura con un ribasso quantificabile nell'ordine di circa il 2%.

E' ormai assodata la volontà del regolatore nazionale, ARERA, di normare il settore termico con parametri tecnici e di qualità già richiesti a tutte le aziende che operano nel mercato elettrico. Il tutto in applicazione del D.lgs. 102 /2014.

In relazione a questo, la convenzione di cui sopra, opportunamente integrata per recepire le novità normativa che ARERA andrà ad introdurre nei prossimi anni, diventerà un elemento operativo e gestionale di grande importanza ed andrà a rafforzare i rapporti tecnico-commerciali già in essere tra ACSM Teleriscaldamento e i clienti della stessa.

Va altresì rimarcato che tali cambiamenti normativi comporteranno certamente un appesantimento nella gestione ordinaria, ma il tutto andrà opportunamente gestito affinché eventuali mancanze non comportino penalizzazioni di natura economica per l'azienda.

Nel corso dell'esercizio è stata mantenuta la possibilità per i clienti di conferire legna da ardere a un operatore di filiera convenzionato in cambio di un ulteriore sconto del 15% sulla tariffa anche se lo strumento risulta poco utilizzato, nonostante sia stato introdotto nel 2017 in seguito alla richiesta e allo stimolo pervenuti dal territorio. Esso rappresenta in ogni caso una potenziale evoluzione positiva e dimostra la particolare attenzione posta nei confronti delle esigenze del cliente.

Dando seguito alle attività già iniziate nel corso del 2019, si è proseguito anche nel corso del 2020 ad ulteriori valutazioni tecniche circa l'efficientamento dell'impianto di San Martino. Attività che alla data della presente relazione sono in fase di definizione.

I tassi di interesse si sono mantenuti su livelli bassi anche nell'esercizio scorso e ad oggi non sembra probabile un incremento degli stessi nel breve periodo anche a fronte di spinte inflazionistiche ad oggi all'orizzonte.

Ciò ha permesso di mantenere gli oneri finanziari su livelli sostenibili e addirittura di diminuirli per effetto del rimborso anticipato, effettuato a fine 2017, di una quota di Euro 3 milioni del finanziamento a lungo termine.

Dati tecnici e statistici

Complessivamente la potenza allacciata alla rete è pari a 85.699 kW con 1.292 utenze attive (1.979 clienti considerando i sottocontatori installati) così suddivise:

- San Martino di Castrozza 278 utenze per una potenza installata di 39.669 kW;
- Primiero 1.014 utenze per una potenza installata di 46.030 kW.

Il quantitativo di energia complessivamente venduta nell'esercizio è pari a 36.842.276 kWh di cui 17.727.332 kWh a San Martino di Castrozza e 19.114.944 kWh a Primiero.

Rispetto all'anno precedente a San Martino di Castrozza i kWh termici venduti sono calati del 18,27% mentre nel fondovalle sono diminuiti del 1,31%.

Il calore distribuito suddiviso per zona:

ZONA	DOMESTICI	COMMERCIALI	TOTALE	Nr. CLIENTI	Nr. SCAMBIATORI
S. MARTINO	8.618.631	9.108.701	7.727.332	278	278
SIROR	1.034.394	408.350	1.442.744	193	129
TONADICO	1.972.763	1.555.219	3.527.982	335	202
FIERA	1.286.298	2.736.383	4.022.680	289	113
TRANSACQUA	3.306.776	3.453.624	6.760.400	554	326
IMER	744.845	357.985	1.102.830	110	78
MEZZANO	1.214.231	1.044.077	2.258.308	220	166

ZONA	DOMESTICI	COMMERCIALI	TOTALE	Nr. CLIENTI	Nr. SCAMBIATORI
TOTALE	18.177.937	18.664.339	36.842.276	1.979	1.292

Per quanto riguarda l'energia elettrica immessa in rete si segnala che il gruppo ORC è stato in funzione tutto l'anno, compatibilmente con il carico termico presente in rete e con le fermate per manutenzione.

La produzione è rimasta in linea con gli ultimi esercizi registrando un leggero calo dei kWh elettrici venduti del 0,60% (da 5.403.460 a 5.370.772).

Di seguito un tabella riepilogativa dei dati di produzione.

kWh immessi in rete dal Gruppo ORC						
	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Gennaio	656.352	646.830	705.056	692.356	707.356	698.188
Febbraio	646.565	569.874	557.976	615.952	621.764	611.160
Marzo	623.248	618.971	429.736	554.024	596.908	616.684
Aprile	379.126	357.126	481.648	446.936	570.368	374.828
Maggio	185.125	222.934	214.612	142.628	315.564	210.092
Giugno	307.018	308.974	269.512	308.588	178.328	153.612
Luglio	326.511	318.212	264.096	312.688	284.732	272.360
Agosto	318.059	317.373	260.924	307.992	284.020	268.436
Settembre	317.674	169.216	142.112	117.372	135.752	287.244
Ottobre	207.524	300.559	364.520	349.568	376.412	536.824
Novembre	489.129	620.444	663.040	581.520	635.632	637.672
Dicembre	608.564	694.724	704.012	691.612	696.624	703.672
Totale	5.064.895	5.145.237	5.057.244	5.121.236	5.403.460	5.370.772

Per quanto riguarda i combustibili il prezzo medio della biomassa è rimasto sostanzialmente invariato, mentre il prezzo del combustibile fossile è sensibilmente calato passando da un valore medio di 0,97 €/lt a 0,82€/lt (al lordo del credito d'imposta L. 448/98).

Di seguito il riepilogo dei combustibili utilizzati.

COMBUSTIBILE	MISURA	CONSUMO 2019	CONSUMO 2020
biomassa	mst	99.085	102.215
gasolio caldaia di integrazione	lt	336.565	199.719

Dalla precedente tabella si evince il continuo sforzo dell'azienda nel ridurre sempre più i consumi di gasolio. Questi sono passati dai 529.500 lt del 2017 ai 336.565 del 2019 e ai 199.719 del 2020 con una riduzione del 62% su base quadriennale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013 /34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto dei contributi in conto impianti ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli altri oneri pluriennali riferiti alla strutturazione del finanziamento per la realizzazione dell'impianto di Primiero sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e, come ammesso in caso di redazione del bilancio abbreviato ai sensi dell'art. 2435 bis C.C, sono ammortizzati in ragione della durata originaria del finanziamento stesso pari a 25 anni (compreso il periodo di preammortamento) che peraltro è stato strutturato in base alla durata media dei beni finanziati e al periodo di presunto rientro, senza tenere conto di eventuali modifiche nella durata del finanziamento per effetto di rimborsi anticipati o di rinegoziazioni. Questo criterio è stato ritenuto corretto in quanto la realizzazione dell'impianto si è protratta per più anni e una capitalizzazione degli oneri sarebbe stata sbilanciata sulle categorie di beni realizzate inizialmente. A tale proposito si evidenzia che i ramali principali della rete di distribuzione che costituisce elemento essenziale per il funzionamento dell'impianto sono stati realizzati in 6 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto al netto dei contributi in conto impianti e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Le aliquote di ammortamento, adottate nella stesura del piano di ammortamento delle singole categorie omogenee di beni, sono state determinate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del

criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote ridotte a metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

- fabbricati: 3%
- rete di distribuzione: 3%
- sottocentrali d'utenza: 8%
- caldaia olio diatermico, caldaie acqua calda da 2 - 6 MW e impianti specifici: 7%
- caldaia acqua calda 8 MW 5%
- impianti e macchinari: 8%
- attrezzature: 10%
- altri beni: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- mezzi di trasporto strumentali: 20%

Per la caldaia acqua calda di 8 MW installata presso l'impianto di Primiero è stato adottato un piano di ammortamento che prevede un'aliquota del 5% anziché del 7%. Tale scelta è dipesa dal fatto che l'impianto è utilizzato solo durante la stagione invernale ed in funzione della curva di carico che non ne consente l'utilizzo continuo. Per migliorare le prestazioni stagionali dell'impianto la caldaia è stata comunque depotenziata a 6 MW.

Per i cespiti di cui si è iniziato l'ammortamento si adotta il criterio che, qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti; sono contabilizzati con il metodo diretto, quindi portati direttamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono e l'ammortamento è calcolato sul valore dell'immobilizzazione, al netto dei contributi. Fanno eccezione i contributi su beni strumentali industria 4.0 (L. 160/2019) che sono contabilizzati con il metodo indiretto.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in corso operazioni in leasing.

Crediti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 15, per non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 19, di non applicare il criterio di del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, trattandosi esclusivamente di combustibili utilizzati entro un breve periodo di tempo, sono iscritte applicando il metodo del costo medio ponderato rilevato nell'esercizio. I materiali di consumo, valorizzati a

magazzino, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo ultimo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate o in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

La società non ha dipendenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- se presenti, l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

A decorrere dall'esercizio 2020 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti. L'opzione è stata esercitata congiuntamente alla società capogruppo A.C.S.M. S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato, che prevede, tra l'altro, il divieto di utilizzo di perdite pregresse per la compensazione delle plusvalenze, il trasferimento alla consolidante delle perdite maturate durante il consolidamento e il mantenimento delle stesse all'atto di interruzione del consolidato escludendo ogni possibilità di restituzione alla controllata. Le imposte a credito della consolidata potranno essere compensate negli acconti dovuti dalla consolidante per il gruppo.

Il debito per imposte, se presente, è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

I crediti tributari non utilizzati in compensazione con le imposte della società, derivanti da acconti versati e da ritenute subite sono rilevati alla voce Crediti verso società consolidante.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è rappresentata da ipoteca e privilegio speciale sull'impianto di Primiero.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	946.097	43.264.349	500	44.210.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	618.691	19.033.401		19.652.092
Svalutazioni	-	41.752	-	41.752
Valore di bilancio	327.406	24.189.196	500	24.517.102
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	365.327	-	365.327
Ammortamento dell'esercizio	28.568	1.740.918		1.769.486
Totale variazioni	(28.568)	(1.375.590)	-	(1.404.158)
Valore di fine esercizio				
Costo	946.098	43.629.677	500	44.576.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	647.260	20.774.319		21.421.579
Svalutazioni	-	41.752	-	41.752
Valore di bilancio	298.838	22.813.606	500	23.112.944

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
298.838	327.406	(28.568)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.900	35.040	906.157	946.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	980	20.254	597.457	618.691
Valore di bilancio	3.920	14.786	308.700	327.406
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	980	7.008	20.580	28.568
Totale variazioni	(980)	(7.008)	(20.580)	(28.568)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio				
Costo	4.900	35.041	906.157	946.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.960	27.263	618.037	647.260
Valore di bilancio	2.940	7.778	288.120	298.838

La voce utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferisce alla capitalizzazione di un software per la gestione e controllo del cippato. La variazione dell'esercizio è relativa alla quota di ammortamento di competenza.

La voce concessioni e licenze si riferisce a software in licenza per la gestione dell'utenza. La variazione dell'esercizio è relativa alla quota di ammortamento di competenza.

La voce altre immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente agli oneri inerenti la stipula del contratto di finanziamento per l'impianto di Primiero e sono stati iscritti per la prima volta nel 2010. Vengono ammortizzati in 25 anni in modo corrispondente al periodo di durata originaria del finanziamento a cui si riferiscono che, come specificato nei criteri di valutazione, rappresenta la durata media dell'investimento. La variazione dell'esercizio è relativa alla quota di ammortamento di competenza.

In particolare essi sono riferiti a (valori indicati a costo storico):

- commissioni bancarie per strutturazione finanziamento €. 300.000.
- oneri in favore delle banche per l'esame assicurativo, legale e tecnico del finanziamento €. 214.500.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.813.606	24.189.196	(1.375.590)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.398.389	35.536.215	107.451	222.294	43.264.349
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.007.326	16.755.402	51.188	219.485	19.033.401
Svalutazioni	41.752	-	-	-	41.752
Valore di bilancio	5.349.311	18.780.813	56.263	2.809	24.189.196
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	357.550	4.647	3.130	365.327
Ammortamento dell'esercizio	198.646	1.531.130	9.698	1.443	1.740.918
Totale variazioni	(198.646)	(1.173.580)	(5.051)	1.687	(1.375.590)
Valore di fine esercizio					
Costo	7.398.389	35.893.765	112.098	225.425	43.629.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.205.972	18.286.532	60.886	220.929	20.774.319
Svalutazioni	41.752	-	-	-	41.752
Valore di bilancio	5.150.665	17.607.233	51.212	4.496	22.813.606

Nel corso dell'esercizio sono entrati in funzione i seguenti beni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Conversione rete F.O. Primiero da anelli a Gpon - certificato di pagamento SAL 3 del 19/10/2020	189.212,77
Rete teleriscaldamento Primiero al 31/12/2020	110.338,27
Sottocentrali di utenza Primiero al 31/12/2020	14.523,00
Fibra ottica da centrale Teleriscaldamento Transacqua a shelter Trentino Digitale	10.633,96
Centralina WIDECO WIDETEC X4 Lan rete Primiero	5.375,00
Cisternetta polietilene omologata pallet ibrido	927,00
Bilancino a croce ribassato 5 t. per tappo olio diatermico	1.720,00

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società ha beneficiato di un contributo di €. 592 sui beni strumentali agevolabili ai sensi dell'articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27.12.2019. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
500	500	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Partecipazioni

Il valore è imputabile alla quota sottoscritta nella Società Consortile FIPER, società nata con finalità di acquisto collettivo di biomassa.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
506.723	613.127	(106.404)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	613.127	(106.404)	506.723

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	613.127	(106.404)	506.723

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.674.238	3.278.285	(604.047)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.618.493	(109.389)	1.509.104	1.509.104	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.281	43.919	46.200	46.200	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.692	(31.696)	9.996	9.996	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.615.819	(506.882)	1.108.937	269.921	839.016
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.278.285	(604.047)	2.674.238	1.835.221	839.016

I crediti commerciali verso clienti sono relativi a fatture emesse e da emettere a fronte di servizi prestati (energia termica, energia elettrica e contributi allacciamento). La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è imputabile al minor quantitativo di energia termica venduta nel mese di dicembre per effetto delle chiusure imposte a tutela della salute pubblica a causa della pandemia Covid-19.

Il credito verso controllanti è rappresentato dal credito verso ACSM ed è relativo a fatture inerenti la fornitura di calore per €. 3.056 e ad acconti di imposta IRES che verranno utilizzati dalla capogruppo in seguito all'opzione per il consolidato fiscale nazionale per complessivi €. 43.144.

I crediti tributari sono riferiti al credito IVA per €. 7.626, all'acconto IRAP versato in eccedenza per €. 1.778 e al credito di imposta su beni strumentali 4.0 di cui alla Legge 160/2019 compensabile in 3 – 5 anni.

I crediti verso altri entro 12 mesi sono rappresentati dalle seguenti voci:

CREDITI ENTRO 12 MESI
- credito d'imposta per allacciamenti alla rete di teleriscaldamento ai sensi dell'art. 29 della L. 388 del 23/12/2000 e credito d'imposta per la fornitura di energia termica previsto dall'art. 8, comma 10, lettera f), Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e art. 2 comma 12 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 maturato nel 2019 per €. 263.368;
- credito verso Comune di Mezzano per locazione n. 1 coppia di fibra ottica (contratto del 1/8/18) 3 rate residue per €. 3.600;
- credito per rimborso accisa gasolio prod. ee 1/2/20-31/12/20 per €. 937;
- altri minori per €. 2.016;

I crediti verso altri oltre 12 mesi sono costituiti dalle seguenti voci:

CREDITI OLTRE 12 MESI
- credito d'imposta per allacciamenti alla rete di teleriscaldamento ai sensi dell'art. 29 della L. 388 del 23/12/2000 e credito d'imposta per la fornitura di energia termica previsto dall'art. 8, comma 10, lettera f), Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e art. 2 comma 12 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 maturato nel 2020 per €. 803.142;
- cauzioni versate a terzi per €. 35.874

La diminuzione dei crediti verso altri è dovuto al fatto che nel corso dell'esercizio è stato utilizzato in compensazione parte del credito di imposta maturato nel 2019, mentre nel passato esercizio, in via precauzionale non era stato utilizzato il credito maturato nel 2018 di cui si è ottenuto il rimborso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.509.104	1.509.104
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	46.200	46.200
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.996	9.996
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.108.937	1.108.937
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.674.237	2.674.238

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	60.341	60.341
Utilizzo nell'esercizio	3.662	3.662
Accantonamento esercizio	7.884	7.884
Saldo al 31/12/2020	64.563	64.563

Si ritiene che, nonostante le difficoltà legate al permanere dell'emergenza sanitaria in corso, l'ammontare del fondo svalutazione crediti al termine dell'esercizio sia congruo in quanto copre il 58% delle posizioni scadute e non pagate.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
350.915	414.542	(63.627)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	414.403	(63.581)	350.822
Denaro e altri valori in cassa	139	(47)	92
Totale disponibilità liquide	414.542	(63.627)	350.915

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
55.004	53.692	1.312

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1.789	1.789
Risconti attivi	53.692	(477)	53.215

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	53.692	1.312	55.004

I risconti attivi sono in prevalenza relativi a premi assicurativi per €. 41.421 ed al contratto di assistenza gruppo ORC per €. 11.379. La parte rimanente è relativa a oneri bancari e spese per servizi esterni.

I ratei attivi sono interamente relativi ad affitti di postazioni radio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.175.996	10.141.865	34.131

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.000.000	-	-		6.000.000
Riserva legale	116.652	10.336	-		126.988
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	2.489.682	-	-		2.489.682
Varie altre riserve	1.328.816	196.379	-		1.525.195
Totale altre riserve	3.818.498	196.379	-		4.014.877
Utile (perdita) dell'esercizio	206.715	34.131	206.715	34.131	34.131
Totale patrimonio netto	10.141.865	240.846	206.715	34.131	10.175.996

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Altre ...	1.525.196
Totale	1.525.195

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	6.000.000	B	-		-
Riserva legale	126.988	A,B	-		-
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	2.489.682	A,B,C	-		-
Varie altre riserve	1.525.195		1.525.196		714.582
Totale altre riserve	4.014.877		1.525.196		714.582
Totale	10.141.865		1.525.196		714.582
Residua quota distribuibile			1.525.196		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D	-	-
Altre ...	1.525.196	A,B,C,D	1.525.196	714.582
Totale	1.525.195			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	6.000.000	116.652	4.533.080	(714.582)	9.935.150
Altre variazioni					
- Incrementi				206.715	206.715
- Decrementi			714.582	(714.582)	
Risultato dell'esercizio precedente				206.715	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	6.000.000	116.652	3.818.498	206.715	10.141.865
Altre variazioni					
- Incrementi		10.336	196.379	34.131	240.846
- Decrementi				206.715	206.715
Risultato dell'esercizio corrente				34.131	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.000.000	126.988	4.014.877	34.131	10.175.996

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
389.991	389.991	

Il fondo rischi è stato costituito nel 2018 a fronte degli atti di recupero notificati dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Trento - per l'anno 2013 in riferimento all'agevolazione del credito di imposta riconosciuto agli utenti finali sulla quota parte di energia termica venduta riproporzionata in base al quantitativo di energia prodotta da fonti fossili. Sulla base di quanto richiesto per l'anno 2013 si è stimata la possibile richiesta, comprensiva di sanzioni e interessi per gli anni dal 2013 al 2018 quantificata in totali Euro 450.000.

Il 10 luglio 2019 L'Agenzia delle Entrate ha formalizzato proposta di conciliazione considerando legittima la produzione e vendita di calore da fonte fossile, qualora effettuata in occasione di manutenzioni delle caldaie a biomassa e considerando illegittima la produzione da fonti fossili per integrazione delle punte. In data 15 luglio 2019 ACSM

Teleriscaldamento ha accettato tale proposta utilizzando il fondo rischi per Euro 68.064 (somma comprensiva di sanzioni e interessi). Nel corso del 2019 e del 2020 la società non ha ricevuto alcun atto di accertamento relativo al credito di imposta riconosciuto agli utenti nel periodo 2014-2018.

Analogamente nel 2018 era stato costituito un fondo rischi di Euro 15.000 a fronte di sanzioni e interessi che l'Agenzia delle Entrate potesse richiedere per sanare l'aliquota IVA agevolata del 10% applicata sull'energia termica utilizzata per usi domestici anche se prodotta da fonti fossili per gli anni dal 2016 al 2018.

Nel corso del 2019 l'Agenzia delle Entrate ha notificato l'avviso di accertamento IVA per l'anno 2016 e come per i precedenti esercizi la società ha provveduto alla definizione dell'accertamento in maniera agevolata con riduzione delle sanzioni ad un terzo ai sensi dell'art.15, c.1 del D.lgs. 218/1997 utilizzando il fondo rischi per Euro 6.405. Nel corso del 2020, complice la sospensione prevista dal D.L. 18/2020 e s.m., la società non ha ricevuto alcun avviso di accertamento per l'anno 2017, quindi anche in questo caso il fondo non ha subito variazioni.

In entrambi i casi la società ha di fatto rinunciato al diritto di rivalsa nei confronti dei clienti finali in considerazione degli elevati costi di recupero, quali complessi e laboriosi ricalcoli, adeguamenti dei software di vendita, trattamento di utenze cessate o subentrate oltre all'impatto sotto il profilo commerciale che l'operazione comporterebbe nei rapporti con la clientela.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.113.406	18.324.249	(2.210.843)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	15.152.641	(1.114.756)	14.037.885	1.297.723	12.740.162	7.153.134
Debiti verso fornitori	578.618	7.786	586.404	586.404	-	-
Debiti verso controllanti	1.386.361	(1.043.251)	343.110	343.110	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	92.304	(32.380)	59.924	59.924	-	-
Debiti tributari	30.079	(30.079)	-	-	-	-
Altri debiti	1.084.245	1.839	1.086.084	11.634	1.074.450	-
Totale debiti	18.324.249	(2.210.843)	16.113.406	2.298.795	13.814.612	7.153.134

I debiti verso banche sono relativi al Mutuo ottenuto da parte di un pool costituito da 12 banche per un importo complessivo di Euro 22.800.000,00 rimborsabile in 40 rate semestrali con originaria scadenza 30 giugno 2034 a tasso variabile con uno spread decrescente nel tempo da aggiungere all'euribor 6 mesi divisore 360. La quota capitale in scadenza nel prossimo esercizio ammonta ad Euro 1.297.723.

Al 15 dicembre 2017 è stata rimborsata in via anticipata una quota di Euro 3.000.000 del finanziamento in essere. Ciò ha comportato la rideterminazione del piano di ammortamento che ora prevede una scadenza al 31/12/2031.

La suddivisione temporale del debito è strettamente correlata alla scadenza delle rate previste nei piani di ammortamento.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Nella voce "Debiti verso controllanti" sono inseriti i debiti finanziari relativi al contratto di cash pooling che la società ha sottoscritto con la controllante ACSM S.p.A per Euro 145.084, inoltre sono compresi i debiti commerciali inerenti il service per la conduzione degli impianti per Euro 198.022 ed i debiti finanziari per interessi su cash pooling per Euro 4.

Si specifica che la società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie ed ha iscritto il debito nella voce "debito verso società controllanti". Le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di perdita della controparte è insignificante. Nel corso dell'esercizio il debito per cash pooling è diminuito di €. 1.042.070.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono relativi alla fornitura di energia elettrica da parte di ACSM Trading Srl per Euro 58.278 e alla fornitura di materiali da parte di Azienda Reti Elettriche Srl per Euro 1.646.

La voce "Debiti tributari" è annullata in quanto la società ha aderito al consolidato fiscale nazionale in qualità di società consolidata.

La voce "Altri debiti" entro 12 mesi è riferita alle caparre versate dai clienti di Primiero che hanno sottoscritto il contratto di fornitura calore, ma che non sono ancora allacciati.

I debiti oltre 12 mesi riguardano interamente le cauzioni versate dai clienti di San Martino sulla base del vecchio regolamento di fornitura calore.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	14.037.885	14.037.885	-	14.037.885
Debiti verso fornitori	-	-	586.404	586.404
Debiti verso controllanti	-	-	343.110	343.110
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	59.924	59.924
Altri debiti	-	-	1.086.084	1.086.084
Totale debiti	14.037.885	14.037.885	2.075.521	16.113.406

Il finanziamento a lungo termine di €. 22.800.000 ottenuto da un pool costituito da 12 banche è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

A garanzia del finanziamento sono state concesse in pegno in favore delle banche finanziatrici n° 102.289 azioni ordinarie detenute dal socio ACSM S.p.A. Inoltre è stata iscritta ipoteca di primo grado su tutti i terreni su cui insiste l'impianto di teleriscaldamento di Primiero, è stato concesso privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del TUB su tutto l'impianto di teleriscaldamento compresi i beni che verranno acquistati in futuro a qualsiasi titolo e sui crediti pecuniari derivanti dalla vendita degli stessi. E' stato costituito in pegno il diritto di credito sui saldi positivi dei conti correnti aperti presso Cassa Centrale Banca e sono stati ceduti in garanzia i crediti da indennizzo.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
20.431	20.643	(212)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.275	(739)	536
Risconti passivi	19.368	527	19.895
Totale ratei e risconti passivi	20.643	(212)	20.431

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono relativi ai canoni di affitto della fibra ottica e delle antenne, nonché al credito di imposta di cui all'art. 8 c. 10 legge 488/1998 riconosciuto sul combustibile fossile utilizzato nell'anno. I ratei passivi sono relativi agli oneri bancari e imposta di bollo sui conti correnti di appoggio aperti in occasione del finanziamento a lungo termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.774.442	6.295.638	(521.196)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.655.248	6.155.010	(499.762)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	14.523	21.409	(6.886)
Altri ricavi e proventi	104.671	119.219	(14.548)
Totale	5.774.442	6.295.638	(521.196)

I ricavi delle vendite e prestazioni si riferiscono per €. 4.238.924 alla vendita di energia termica (al netto di abbuoni per €. 1.623), per €. 1.336.457 alla vendita di energia elettrica, per €. 76.592 a contributi di allacciamento e per €. 3.275 a vendita di materiali e rottami.

I KWh termici venduti nell'anno sono diminuiti del 10,86% (da 41.331.814 a 36.842.290) per effetto del lockdown imposto a marzo 2020 che di fatto ha stroncato la stagione turistica del territorio in cui opera la società. La successiva riapertura durante il periodo estivo ha permesso un leggero recupero anche se il successivo blocco della stagione invernale 2020/21 ha ulteriormente aggravato la situazione. Nonostante il contesto difficile dipeso dalla pandemia Covid 19 la società è comunque riuscita ad ottenere un risultato soddisfacente grazie alla produzione elettrica e ad una attenta programmazione di tutte le attività di manutenzione.

Gli incrementi per lavori interni si riferiscono alla capitalizzazione dei costi relativi alle sottostazioni di utenza messe in funzione nel corso dell'esercizio.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti da:

DESCRIZIONE	IMPORTO
* contributo in conto esercizio – agevolazione accisa	€. 26.776
* fornitura di sub contatori e altri rimborsi	€. 32.552
* ricavi da affitto per fibra ottica e antenne	€. 33.958
* sopravvenienza attiva primo acc. Figurativo IRAP	€. 10.259
* altre sopravvenienze attive	€. 1.075
* quota contributo in c/capitale su investimenti 4.0	€. 45

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	5.655.248
Totale	5.655.248

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.655.248
Totale	5.655.248

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 11.334. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.398.797	5.710.660	(311.863)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.037.093	2.255.085	(217.992)
Servizi	1.408.702	1.627.654	(218.952)
Godimento di beni di terzi	47.209	51.192	(3.983)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	28.568	28.568	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.740.918	1.738.559	2.359
Svalutazioni crediti attivo circolante	7.884	8.407	(523)
Variazione rimanenze materie prime	106.404	(49.976)	156.380
Oneri diversi di gestione	22.019	51.171	(29.152)
Totale	5.398.797	5.710.660	(311.863)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La voce costi per materie prime riguarda principalmente l'acquisto di cippato per €. 1.579.011 (nel corso dell'esercizio sono stati acquistati 97.716 metri steri) e l'acquisto di gasolio per le caldaie di integrazione per €. 162.655 (litri acquistati 199.500). A questo si aggiungono oneri per l'acquisto di materiali di consumo e contatori per €. 287.852 e spese accessorie per €. 7.575. Il decremento rispetto all'esercizio precedente trova spiegazione in quanto esposto nella parte introduttiva della nota, in modo particolare nel miglior rendimento della biomassa e nel contenimento dei consumi di gasolio.

I principali costi per servizi, confrontati con i dati dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

DESCRIZIONE	2020	2019
energia elettrica	€. 270.597	€. 340.563
service per la conduzione dell'impianto	€. 582.157	€. 600.505
Manutenzioni e servizi esterni (ceneri – analisi)	€. 367.374	€. 528.043
assicurazioni	€. 84.908	€. 85.220
Consulenze tecniche esterne	€. 8.817	€. 19.150
agency fee finanziamento	€. 15.000	€. 15.000
compensi collegio sindacale	€. 9.360	€. 9.707
Altre servizi amministrativi e commerciali	€. 70.489	€. 29.466

Rispetto all'esercizio precedente sono calati significativamente i costi per energia elettrica in seguito al crollo dei prezzi e anche le manutenzioni esterne, che sono state per quanto possibile programmate in funzione del rallentamento dell'attività in conseguenza delle chiusure imposte dall'emergenza sanitaria. Ovviamente sono state eseguite tutte le manutenzioni necessarie a garantire la sicurezza degli ambienti di lavoro e il buon funzionamento degli impianti.

Godimento beni di terzi

La voce comprende il noleggio per i mesi invernali della caldaia di riserva per l'impianto di San Martino, l'affitto del locale dove sono posizionati i puffier ed i costi di concessione per l'utilizzo del suolo pubblico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione troviamo:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Imposte e tasse comunali	€. 11.839
imposta di bollo	€. 1.094
tassa sui libri contabili	€. 516
Altre imposte e tasse	€. 2.798
Sopravvenienze passive	€. 1.842
altre minori	€. 3.930

La società ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 1.842. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(331.184)	(361.033)	29.849

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	3.688	5.083	(1.395)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(334.872)	(366.116)	31.244
Totale	(331.184)	(361.033)	29.849

I proventi finanziari derivano dagli interessi maturati sui Conti Correnti aperti presso le banche e sui crediti verso clienti.

Gli interessi ed altri oneri finanziari sono relativi ai mutui a lungo termine descritti alla voce Debiti Verso Banche.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	384	384
Altri proventi	3.304	3.304
Totale	3.688	3.688

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
sopravvenienza primo acconto figurativo IRAP	10.259
altre sopravvenienze attive minori	1.075
Totale	11.334

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
sopravvenienza regolazione sbilanciamento 2013-2019	1.464
altre sopravvenienze passive minori	378
Totale	1.842

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.330	17.230	(6.900)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	10.330	17.230	(6.900)
IRES		138	(138)
IRAP	10.330	17.092	(6.762)
Totale	10.330	17.230	(6.900)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio e non sono state rilevate imposte anticipate o differite.

La società ha aderito al consolidato fiscale promosso dalla società controllante ACSM SpA in qualità di consolidante.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte, se presente, è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	44.461	
Onere fiscale teorico (%)	24	10.671
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
imposte indeducibili (IMIS-IRAP-IRES)	11.839	
sopravvenienze passive indeducibili	326	
spese telefoniche indeducibili	305	
oneri diversi indeducibili	30	
60% IMIS deducibile	(6.646)	
maxi ammortamento	(9.076)	
contributo in c/impianti su beni strumentali 4.0	(45)	
ACE 2020	(6.187)	
perdite scomputabili in misura limitata (80% reddito)	(24.748)	

Descrizione	Valore	Imposte
sopravv attiva contributo figurativo 1° acconto IRAP	(10.259)	
Totale	(44.461)	
Imponibile fiscale	0	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	383.529	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	30	
imposte indeducibili e non pagate	11.839	
sopravvenienze passive indeducibili	326	
sopravvenienza attiva acconto figurativo IRAP	(10.259)	
Totale	385.465	
Onere fiscale teorico (%)	2,68	10.330
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	385.465	
IRAP corrente per l'esercizio		10.330

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	9.360

La società è amministrata da un amministratore unico senza compenso ed è controllata da un collegio sindacale di tre membri.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.240
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.240

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A. e con altre società del gruppo:

Servizi ricevuti da ACSM (controllante)

- Servizio gestione e conduzione tecnica degli impianti
- Servizio telecontrollo reti e centrali
- Supporto operativo manutenzione centrali
- Servizio commerciale e bollettazione energia termica
- Servizio commerciale vendita energia elettrica
- Servizio affari generali e privacy
- Servizio gestione trasparenza, anticorruzione e modello 231/2001
- Servizio gestione amministrativa
- Servizio gestione acquisti
- Servizio informatico
- Servizio finanza e fiscalità
- Servizio progettazione e sviluppo (SIT)
- Affitto locali puffer a San Martino di C.

Servizi ricevuti da ACSM Trading Srl (controllata da controllante)

- Servizio fornitura energia elettrica

Servizi ricevuti da Azienda Reti Elettriche Srl (controllata da controllante)

- Vendita di materiali elettrici

Servizi prestati ad ACSM (controllante)

- Servizio fornitura energia termica

Tutti i rapporti sono regolati da appositi contratti stipulati a condizioni di mercato.

Da segnalare che i locali sono messi a disposizione da ACSM S.p.A. in base a specifico contratto di locazione il cui canone è determinato sulla base dei valori di mercato. (Per l'anno 2020 €. 3.332-).

Sotto l'aspetto finanziario la società ha in essere un contratto di cash pooling stipulato con la controllante ACSM S.p.A. per cui la disponibilità finanziaria è gestita a livello di gruppo e viene messa a disposizione delle società che ne hanno bisogno a fronte di interessi determinati a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno segnalare che le limitazioni alla libertà di movimento e le chiusure imposte alle attività avranno un significativo impatto sui ricavi da vendita calore dell'anno 2021. Ciò in quanto nel periodo gennaio – marzo viene realizzato quasi il 50% dei ricavi da vendita calore. L'andamento stagionale dei primi mesi del 2021 caratterizzato da temperatura nettamente inferiori alla media storica potrebbe in parte mitigare l'effetto descritto sopra.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies), C.c..

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	A.C.S.M. S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Primiero San Martino di C.
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sede Legale

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra Società appartiene al Gruppo ACSM che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società A.C.S.M. S.p.A..

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che A.C.S.M. S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2020	26/06/2019
B) Immobilizzazioni	34.491.982	34.153.155
C) Attivo circolante	34.017.924	28.386.404
D) Ratei e risconti attivi	84.466	54.900
Totale attivo	68.594.372	62.594.459
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	38.674.257	38.243.653
Utile (perdita) dell'esercizio	2.862.808	1.430.805
Totale patrimonio netto	42.137.065	40.274.458
B) Fondi per rischi e oneri	27.848	40.596
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	698.709	711.366
D) Debiti	25.634.515	21.460.419
E) Ratei e risconti passivi	96.235	107.620
Totale passivo	68.594.372	62.594.459

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2020	26/06/2019
A) Valore della produzione	5.862.701	6.344.753
B) Costi della produzione	4.482.325	4.484.618
C) Proventi e oneri finanziari	1.857.415	103.077
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(3.115)
Imposte sul reddito dell'esercizio	374.983	529.292
Utile (perdita) dell'esercizio	2.862.808	1.430.805

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 125 e ss., legge 124/2017, si segnala che nel corso del 2020 la società non ha ricevuto somme a titolo di sovvenzione, sussidio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica se non i contributi spettanti alla generalità delle imprese derivanti da credito di imposta su investimenti in beni strumentali 4.0. per €. 592. Gli eventuali incassi avuti da tali soggetti sono inerenti solamente a rapporti di carattere commerciale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	34.131
5% a riserva legale	Euro	1.707
a riserva facoltativa	Euro	32.424

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di Castrozza 31 marzo 2021

Amministratore Unico
Simone Canteri

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di A.C.S.M. Teleriscaldamento S.p.a.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di A.C.S.M. Teleriscaldamento S.p.a. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20124 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante a fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 15 aprile 2021

TREVOR S.r.l.



Luca Dallagiaco
Revisore Legale

A.C.S.M. TELERISCALDAMENTO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di A.C.S.M. S.p.A.
Sede in Via Guadagnini, 31 - 38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Capitale sociale Euro 6.000.000,00 I.V.

Relazione del Collegio Sindacale ex art. 2429 c. 2 c.c.

All'assemblea dei Soci della società A.C.S.M. TELERISCALDAMENTO S.p.A.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Va preliminarmente precisato che questo Collegio ha assunto soltanto i compiti dettati dall'art. 2429 - comma 2 del Codice civile riguardanti l'attività di vigilanza, con l'onere di formulare eventuali osservazioni e proposte, mentre competono alla Società di revisione il controllo contabile ed il giudizio sul contenuto del bilancio.

Va altresì sottolineato che la Società è soggetta a direzione e coordinamento della A.C.S.M. S.p.A. che redige il bilancio consolidato soggetto a revisione da parte del soggetto incaricato. A decorrere dall'esercizio 2020 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale, la società capogruppo A.C.S.M. S.p.A. ha esercitato congiuntamente l'opzione in qualità di società consolidante.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico e dal personale amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sugli fattori di rischio e sulle eventuali incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dallo scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c.

Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale di oneri pluriennali relativi ai costi di strutturazione del finanziamento per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento di Primiero.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

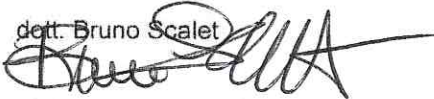
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, risultanze contenute nell'apposita Relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2020 così come redatto dall'Amministratore unico.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore in nota integrativa.

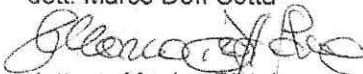
Primiero San Martino di Castrozza, li 15 aprile 2021

Il Collegio sindacale

dott. Bruno Scalet



dott. Marco Doff Sotta



dott.ssa Monica Pistoia

